



## **COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI VERBANIA**

### ***Il Presidente***

**VISTO** il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, recante *"Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenute gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 adottato in attuazione della decretazione d'urgenza che precede (DL n. 11/2020);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 che ha dettato altre *"misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"*;

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

**VISTO** il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;

**VISTO** il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124;

**VISTO** il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020;

**VISTO** il DPCM in data 18.10.2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35"* recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

**VISTO** il DPCM in data 24/10/2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35"* recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

**VISTO** il decreto legge del 28 ottobre 2020, n. 137, riguardante *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"*;

---

**VISTE** le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo *"stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, attualmente fino al 31 gennaio 2021;

**VISTI** i decreti adottati da questa presidenza nella fase emergenziale;

**PRESO** atto che le disposizioni emanate da questa presidenza debbono essere riviste alla luce dell'entrata in vigore del citato decreto legge del 28 ottobre 2020, n. 137, in particolare con riferimento all'art 27;

**RILEVATO** che nella regione Piemonte sussistono le condizioni previste dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 per l'adozione dei previsti provvedimenti presidenziali, stante la necessità di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 pone anche per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo di emergenza nazionale da COVID-19, a tutela dell'incolumità pubblica e dei soggetti a vario titolo interessati nel processo tributario (parti, rappresentanti delle parti, giudici tributari e personale amministrativo), non altrimenti tutelabili se non con le disposizioni del prosieguo;

**RILEVATO** che, allo stato, non sussistono le condizioni normative secondarie e le dotazioni tecnologiche necessarie per la regolamentazione delle udienze pubbliche con collegamento da remoto;

**PRESO** atto che *"in alternativa alla discussione con collegamento da remoto, le controversie fissate per la trattazione in udienza pubblica, passano in decisione sulla base degli atti, salvo che almeno una delle parti non insista per la discussione, con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e da depositare almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione"* (art 27, co. 2, D.L. n. 137/2020);

**PRESO** atto che *"nel caso in cui sia chiesta la discussione"* non essendo possibile procedere mediante collegamento da remoto, *"si procede mediante trattazione scritta, con fissazione di un termine non inferiore a dieci giorni prima dell'udienza per deposito di memorie conclusionali e di cinque giorni prima dell'udienza per memorie di replica"* (e solo nel caso in cui non sia possibile garantire il rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la controversia è rinviata a nuovo ruolo con possibilità di prevedere la trattazione scritta nel rispetto dei medesimi termini); con la precisazione che *"in caso di trattazione scritta le parti sono considerate presenti e i provvedimenti si intendono comunque assunti presso la sede dell'ufficio"* (art 27, co. 2, D.L. n. 137/2020);

**PRESO** atto che i componenti dei collegi giudicanti residenti, domiciliati o comunque dimoranti in luoghi diversi dal Comune di Verbania *"sono esonerati, su richiesta e previa comunicazione al Presidente di sezione interessata"*, ed a questa Presidenza per conoscenza, *"dalla partecipazione alle udienze o camere di consiglio da svolgersi presso la sede della Commissione interessata"* (art 27, co. 3, D.L. n. 137/2020);

**CONSIDERATO** che dei Giudici tributari attualmente in servizio presso la CTP di Verbania molti risultano risiedere in luoghi diversi dal Comune di Verbania, con la conseguenza che l'eventuale utilizzo del diritto all'esonero dalla partecipazione alla camera di consiglio renderebbe difficoltoso il funzionamento delle sezioni;

---



**RITENUTO** di poter superare tale criticità con la previsione della possibilità (non obbligatorietà) di svolgere le camere di consiglio con collegamento da remoto (come previsto dal comma 1 del citato art. 27), con l'utilizzo di adeguate tecnologie (piattaforme di videoconferenza o altri idonei strumenti di comunicazione) da parte del Presidente del Collegio, che ne attesta il regolare funzionamento;

**PRESO** atto dell'entrata in vigore del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, in data 29 ottobre 2020, e della previsione del termine di due giorni liberi antecedenti l'udienza per il deposito dell'eventuale istanza di discussione di cui al comma 2 del citato art. 27;

### **DECRETA**

allo stato, e sino al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, quanto segue:

- le controversie fissate per la trattazione in pubblica udienza, a decorrere dal **2 novembre 2020**, passano in decisione sulla base degli atti, salvo che almeno una delle parti non insista per la discussione, con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e da depositare almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione;
- nel caso in cui sia chiesta la discussione, si procede mediante trattazione scritta, con fissazione di un termine non inferiore a dieci giorni prima dell'udienza per deposito di memorie conclusionali e di cinque giorni prima dell'udienza per memorie di replica;
- nel caso in cui non sia possibile garantire il rispetto dei termini di cui al caso precedente, la controversia è rinviata ad altra udienza che renda possibile la trattazione scritta nel rispetto dei medesimi termini;
- è autorizzata la possibilità (non obbligatorietà) di svolgere le camere di consiglio con collegamento da remoto, con l'utilizzo di adeguate tecnologie (piattaforme di videoconferenza o altri strumenti di comunicazione) da parte del Presidente del Collegio, che ne attesta il regolare funzionamento.

Si comunichi ai Ps, ai VPS, ai Giudici tributari, al Direttore ed ai Segretari di Sezione della CTP di Verbania.

Si comunichi, altresì, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione del Verbano-Cusio-Ossola, agli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del VCO.

Verbania, 02 Novembre 2020

Il Presidente

Dott. Massimo TERZI



